

VETRATE POLICROME

Quelle policrome attuali sono state tutte realizzate, in tempi diversi tra il 1962 ed il 1976, dallo Studio d'Arte R. Albertella.

In precedenza alcuni vani (159 – 160 – 156 – 163) erano ciechi, chiusi da muretti in mattone; le corrispondenti attuali vetrate sono state realizzate dallo Studio Albertella nel 1975 (Rettore Don Domenico Calcagno).

La vetrata 164 è stata realizzata nel 1976 ed è stata messa “ in sicurezza “ nel 2002 (Rettore Don Giuseppe Cavalli).

Tutte le altre vetrate non erano policrome, ma in semplice vetro monocromatico di colore giallo.

Per vetrata “**in sicurezza** “ si intende un procedimento di conservazione e protezione particolare:

la vetrata, dopo accurato restauro dei vetri e sostituzione completa dell'impiombatura necessaria per essere messa in sicurezza tra i vetri del vetrocamera, viene inserita all'interno del **vetrocamera** di 19 mm (vetro trasparente visarm 3+3 esterno doppio con pellicola frapposta, e vetro trasparente float 4 mm verso l'interno), il tutto assemblato in un corpo unico con canaline perimetrali sigillate con mastice butilico con sali interni per evitare la condensa.

Il vetro visarm 3+3 esterno (antifondamento) viene utilizzato per avere sicurezza estrema contro l'eventuale caduta o distacchi di frammenti di vetro in caso di rottura dello stesso.

Per evitare che il telaio in ferro possa gonfiarsi o corrodarsi a causa della ruggine (procedimento che facilita la rottura dei vetri) si utilizzano telai di sostegno in **acciaio inox**, compreso gli ancoraggi al muro.

Per applicare questo procedimento alle vetrate attualmente (2016) da sottoporre a restauro è necessario un apposito ponteggio da terra all'interno della chiesa.

Novembre 2016 - (aggiornamento Studio Albertella)